



# **RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2014**

## INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>4</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI .....	5
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>14</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	14
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	17
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	19
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....</b>	<b>21</b>
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>21</b>
<b>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO .....</b>	<b>21</b>

# 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pordenone per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 97.020

totale attività = € 1.477.037

totale passività = € 970.041

patrimonio netto = € 506.996

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

**Tabella 1.a – Stato patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	1.511,00	1.179,00	332,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	472.789,00	478.596,00	-5.807,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	553.893,00	454.239,00	99.654,00
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.028.193,00</b>	<b>934.014,00</b>	<b>94.179,00</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I - Rimanenze	61,00	138,00	-77,00
SPA.C_II - Crediti	119.549,00	96.640,00	22.909,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	269.705,00	393.456,00	-123.751,00
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>389.315,00</b>	<b>490.234,00</b>	<b>-100.919,00</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	59.529,00	59.244,00	285,00
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.477.037,00</b>	<b>1.483.492,00</b>	<b>-6.455,00</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>506.996,00</b>	<b>409.974,00</b>	<b>97.022,00</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.866,00</b>	<b>12.911,00</b>	<b>-9.045,00</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>267.263,00</b>	<b>259.215,00</b>	<b>8.048,00</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>616.567,00</b>	<b>715.666,00</b>	<b>-99.099,00</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>82.345,00</b>	<b>85.726,00</b>	<b>-3.381,00</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.477.037,00</b>	<b>1.483.492,00</b>	<b>-6.455,00</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>			0,00

Tra le voci di stato patrimoniale che hanno generato maggiori scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si segnalano le "Disponibilità liquide" e i "debiti" che hanno registrato significative riduzioni e le "Immobilizzazioni finanziarie" che sono state oggetto di operazioni di assestamento nella rilevazione dei valori e della proprietà.

**Tabella 1.b – Conto economico**

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	482994,00	477360,00	5634,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	485.031,00	496.472,00	-11.441,00
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>-2.037,00</b>	<b>-19.112,00</b>	<b>17.075,00</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.649,00	7.688,00	-39,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	88.796,00		88.796,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	12.911,00	314,00	12.597,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>107.319,00</b>	<b>-11.110,00</b>	<b>118.429,00</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.299,00	9.668,00	631,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>97.020,00</b>	<b>-20.778,00</b>	<b>117.798,00</b>

Il conto economico è caratterizzato dalla rivalutazione di attività finanziarie e dall'aumento del valore della produzione.

Anche i costi di produzione risultano ridotti rispetto al decorso esercizio e ciò sia per le azioni di razionalizzare dei costi dei servizi, che per la riduzione degli oneri gravanti sul patrimonio immobiliare.

Si fa presente che l'analisi di dettaglio della gestione sia patrimoniale che economica, verrà sviluppata al successivo paragrafo 3.

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n.2 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 27 giugno 2014 e del 30 ottobre 2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	434.500,00		434.500,00	382.011,00	-52.489,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	136.800,00		136.800,00	100.983,00	-35.817,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>571.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>571.300,00</b>	<b>482.994,00</b>	<b>-88.306,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.500,00		6.500,00	2.213,00	-4.287,00
7) Spese per prestazioni di servizi	167.100,00	2.500,00	169.600,00	141.851,00	-27.749,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	21.600,00		21.600,00	20.485,00	-1.115,00
9) Costi del personale	186.400,00		186.400,00	156.933,00	-29.467,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.200,00		11.200,00	7.305,00	-3.895,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	100,00		100,00	78,00	-22,00
12) Accantonamenti per rischi	9.000,00	-8.000,00	1.000,00	376,00	-624,00
13) Altri accantonamenti		4.000,00	4.000,00	3.866,00	-134,00
14) Oneri diversi di gestione	173.200,00	2.000,00	175.200,00	151.924,00	-23.276,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>575.100,00</b>	<b>500,00</b>	<b>575.600,00</b>	<b>485.031,00</b>	<b>-90.569,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>-3.800,00</b>	<b>-500,00</b>	<b>-4.300,00</b>	<b>-2.037,00</b>	<b>2.263,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00		1.000,00		-1.000,00
16) Altri proventi finanziari	11.000,00		11.000,00	9.131,00	-1.869,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.700,00		2.700,00	1.482,00	-1.218,00
17)-bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>9.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.300,00</b>	<b>7.649,00</b>	<b>-1.651,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni		130.000,00	130.000,00	129.880,00	-120,00
19) Svalutazioni		42.000,00	42.000,00	41.084,00	-916,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>88.000,00</b>	<b>88.000,00</b>	<b>88.796,00</b>	<b>796,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari	500,00	13.000,00	13.500,00	12.911,00	-589,00
21) Oneri Straordinari	1.000,00		1.000,00		-1.000,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>-500,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.911,00</b>	<b>411,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>105.500,00</b>	<b>107.319,00</b>	<b>1.819,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.000,00		13.000,00	10.299,00	-2.701,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-8.000,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>92.500,00</b>	<b>97.020,00</b>	<b>4.520,00</b>

I valori indicati nelle singole componenti, sono risultati allineati alle dotazioni appostate, e rientranti nei rispettivi vincoli, maturando nel complesso un miglioramento del risultato finale assestato.

## 2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.2, sono state n.1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 27.06.2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>	4.000,00		4.000,00	430,00	-3.570,00
Software - <i>dismissioni</i>	-1.500,00		-1.500,00	-1.338,00	162,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>-908,00</b>	<b>-3.408,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000,00		15.000,00	1.399,00	-13.601,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-10.000,00		-10.000,00	-70,00	9.930,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>1.329,00</b>	<b>-3.671,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		3.500,00	3.500,00	3.120,00	-380,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.120,00</b>	<b>-380,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>3.541,00</b>	<b>-7.459,00</b>

I valori indicati nelle singole componenti, sono risultati allineati alle dotazioni apposte, e rientranti nei rispettivi vincoli. Il raffronto rappresenta principalmente l'eliminazione di software applicativi non più in utilizzo, mentre non si è definita l'implementazione dei software esistenti e la sostituzione di cespiti obsoleti. Nelle immobilizzazioni finanziarie il valore corrisponde al costo della perizia per la rivalutazione della partecipata GSM Spa, disposta, come previsto dalla norma, ad incremento del valore della partecipazione stessa.

### **3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Signori Soci,

con la presente Relazione sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2014, redatto in conformità alle disposizioni di legge e di quelle contenute nel Titolo IV del “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” dell’Automobile Club Pordenone e che è sintetizzato dai seguenti dati contabili:

**risultato economico = € 97.020**

**totale attività = € 1.477.037**

**totale passività = € 970.041**

**patrimonio netto = € 506.996**

Si evidenzia, in particolare, che l'esercizio 2014 si chiude con un brillante risultato economico di esercizio di € 97.020, in netta inversione di tendenza rispetto al dato 2013, che aveva registrato il risultato economico negativo di - € 20.778.

Per quanto concerne l'ordinaria attività dell'Ente, la gestione è stata informata a criteri di prudenza e di razionalizzazione delle spese, attraverso investimenti mirati seppur ridotti al minimo per motivi attendisti, legati all'opportunità di verificare gli effetti sul bilancio prodotti dalla particolare situazione economica e normativa che si riflette sia sull'attività dell’Automobile Club sia su quella delle delegazioni.

Ritengo, pertanto, di affermare che, grazie ad un'oculata gestione orientata al contenimento dei costi ed all'efficientamento dei processi perseguita dalla Direzione, il dato realizzato ci permette di guardare al futuro con ottimismo, nonostante l'attuale difficile contesto congiunturale nel quale l'Ente è costretto ad operare quotidianamente e che rispecchia, a livello locale, la situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi, che interessa, in particolare, il settore “auto motive”.

E' evidente come in questo contesto risulti estremamente difficile far fronte a tutti gli impegni istituzionali dell'Ente e, nel contempo, produrre utili di bilancio, ma con il contributo

di tutte le persone che lavorano con noi proseguiremo la strada intrapresa, confermando il nostro obiettivo primario: creare giorno dopo giorno una realtà protagonista nel settore dei servizi all'automobilista, nell'ambito delle attività sportive, nel contesto dell'educazione stradale ed, in senso più ampio, quale partner affidabile per le pubbliche amministrazioni per quanto attiene la problematica della mobilità.

Fatte queste dovereose premesse, in questa sede ritengo utile illustrarVi l'andamento dell'anno ed i dati più significativi sulla gestione, evidenziando le principali attività ed i principali servizi svolti dall'Ente nel corso del 2014.

### **Attività associativa**

L'attenzione dell'Ente verso l'attività core è stata forte e costante durante tutto l'anno per riuscire a raggiungere gli obiettivi di performance organizzativa prefissati, malgrado le numerose difficoltà che l'attuale scenario competitivo presenta. Non si può, infatti, negare che diversi competitor ( Società Autostrade, Poste italiane, Società assicurative, Istituti di credito, Case costruttrici ecc..) propongono al mercato – a prezzi vantaggiosi – servizi per l'auto, concorrenziali rispetto a quelli tradizionalmente offerti da ACI.

Tuttavia - nonostante tale scenario e la diffusa e crescente difficoltà economica, che si è tradotta inesorabilmente in una contrazione dei consumi privati ed in una rimodulazione degli stessi in funzione del riposizionamento delle priorità di spesa delle famiglie - il parco associativo, grazie alle varie iniziative intraprese dalla Direzione e dalla rete ACI, si è assestato nel risultato totale di n. 4334 soci, con una produzione di tessere Gold e Sistema di n. 2285. Da sottolineare **l'incremento della gestione economica in termini di valori assoluti del 2,16%**; nondimeno, a causa della più volte menzionata crisi economica e dell'aumento nazionale del prezzo delle tessere, già attuato nel 2013, anche quest'anno si è avuto un generale riposizionamento verso tipologie di quote associative di minor contenuto economico. Pertanto, seguendo il trend che ha avuto l'A.C. negli ultimi anni, permane l'impegno di verificare il mantenimento del numero degli associati Gold e Sistema, confidando in una campagna associativa nazionale ACI di maggiore impatto a livello comunicazionale, che non tralasci l'attenzione verso il socio e la possibilità di fruire delle formule associative previste a minor prezzo.

### **Tasse auto**

L'altra "attività classica", la gestione del servizio di esazione delle tasse automobilistiche – bollo auto, ha registrato **un aumento del 3,34%** rispetto all'esercizio

2013, che dimostra ancora una volta l'apprezzamento e il riconoscimento di professionalità da parte dell'utenza, che da sempre considera l'Ente e i suoi punti vendita quale punto di riferimento in tale materia.

### **Assistenza automobilistica**

Tale servizio, allo stato attuale, viene garantito, dal 2010, solo presso la Delegazione Diretta di Sacile e, pur nel perdurante scenario di stagnazione economica, che non ha risparmiato il settore automobilistico, ha conseguito **un incremento del 9,30%**.

Il risultato ottenuto è senza dubbio un segnale ottimistico ed incoraggiante, che può far ben sperare, per il futuro, in una maggiore operatività, con uno slancio nelle attività ed un analogo incremento finanziario.

### **Sara**

In campo assicurativo, rispetto all'esercizio precedente, i proventi derivanti dell'Agenzia Capo SARA di Pordenone, pur assestandosi in valori non significativi in termini assoluti, evidenziano, tuttavia, un **aumento del 23,76%**, che finalmente premia, sia pur in parte, i perduranti sforzi sostenuti dall'Automobile Club, nel corso degli anni, per la dotazione di locali funzionali ad auspicate operazioni di incremento del portafoglio associativo SARA.

Tale aumento è da imputare, senza dubbio, ad un ampliamento della rete agenziale, con l'inserimento della sub-agenzia di Spilimbergo e con la sub-agenzia di Sacile, sebbene, per quest'ultima, nel corso del 2014, sia stata stabilita una ripartizione dei corrispettivi, nella misura del 50%, con l'Automobile Club di Treviso. Tale sub agenzia, infatti, pur figurando come punto vendita di Sacile, fa capo all'Agenzia Sara di Conegliano e, dunque, al Sodalizio Trevigiano. Nel 2015, comunque, i corrispettivi derivanti dall'attività della predetta sub agenzia verranno goduti interamente dall'Ente.

A contribuire, inoltre, all'incremento realizzato, è stata anche la cessazione del rimborso, a carico del Sodalizio, delle spese anticipate da SARA Roma nel 2009, per la ristrutturazione dei locali degli agenti capo nonchè la riduzione del canone annuale di affitto dei predetti locali, da € 14.100,00 ad € 10.800,00. In ogni caso, si auspica un intervento della SARA che produca su Pordenone un ulteriore estensione della rete agenziale, attualmente non adeguata alle potenzialità del territorio.

### **Fitti**

Costanti anche i proventi derivanti dalle locazioni di immobili di proprietà del Sodalizio, aggiornati dall'adeguamento ISTAT.

**In flessione, invece, del 15,25%** i proventi legati alla locazione del terreno su cui insiste il distributore carburanti che, dopo un periodo di inattività di quasi due anni, ha riaperto i

battenti, nell'ultimo trimestre dell'anno, con una nuova gestione individuata da ENI. Si auspica che l'area carburanti/lavaggio/cafè, superato il periodo iniziale di rodaggio, nel corso del 2015 possa riprendere appieno la sua attività, laddove, tuttavia, le future politiche ENI offriranno prezzi vantaggiosi e concorrenziali nell'attuale scenario competitivo.

### **Partecipazioni azionarie**

A tal proposito, si rileva come la consistente partecipazione in GSM Spa (**25%**) continui a non produrre alcun utile, a causa della politica di mancata ripartizione dei dividendi attuata dal Comune di Pordenone, socio di maggioranza. Si auspica, per il futuro, una vendita di tale partecipazione, che nel corso dell'anno è stata rivalutata, con perizia asseverata, ai sensi dell'art. 1, comma 156, della Legge 147/2013 (Legge di stabilità) ed iscritta a bilancio al valore di € 286.620,00, con una **rivalutazione di € 129.880**.

La PN ACI sport srl, in liquidazione da anni, è stata chiusa a fine anno, con azzeramento del capitale sociale e il Sodalizio, considerata la situazione liquidatoria della società e l'impossibilità della medesima a rimborsare i finanziamenti ricevuti, ha dovuto rinunciare formalmente al credito per finanziamento infruttifero di € 9.150,90, a suo tempo concesso. Il Sodalizio, inoltre, ha utilizzato **il fondo svalutazione partecipazioni di € 12.911**, costituito in passato per far fronte all'eventuale perdita corrispondente al valore della partecipazione nella società stessa.

In merito alla partecipazione dell'1.68% posseduta in ACI Consult Spa, società partecipata da ACI e dagli AA.CC. federati, il Sodalizio, nel corso dell'anno, è **stato costretto ad azzerare il valore di tale partecipazione, a seguito dell'intero abbattimento del capitale per perdite**.

Un discorso a parte per la Società interamente partecipata ACI Service PN srl, nei cui confronti è proseguita, nel 2014, l'azione di direzione e controllo da parte dell'Ente. La Società, oltre a gestire, in nome e per conto proprio, la delegazione ACI di Pordenone di San Vito al Tagliamento, ha prestato nel corso dell'esercizio in discussione attività di assistenza e supporto a tutti i servizi istituzionali e commerciali dell'Automobile Club sia presso la Sede che la Delegazione Diretta, attraverso specifica convenzione, per un totale di € 26.932

La società chiude chiude l'esercizio 2014 con un **utile di esercizio di € 4.719,37**, risultante dal bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci il 31 marzo 2015.

### **Attività istituzionale - Sicurezza stradale e Sport**

Nel corso del 2014, l'Automobile Club Pordenone ha confermato il suo impegno nella sensibilizzazione di tutte le istituzioni alle problematiche relative alla mobilità ed alla sicurezza stradale.

Nell'ambito della suddetta attività nonchè nell'ottica del rafforzamento dell'immagine dell'Ente, si sono collocate numerose iniziative, tra le quali:

-Le attività di educazione stradale svolte presso le scuole primarie, attraverso tre specifici format, da calibrare sulle diverse classi, ovvero "**TrasportACI Sicuri**", "**A passo sicuro**" e "**Due ruote sicure**". Nel corso dell'anno, il Direttore, in sinergia con il personale dell'Unità Territoriale ACI di Pordenone, ha erogato 16 singoli corsi presso le scuole primarie della provincia di Pordenone.

-La realizzazione del progetto "**Securlandia.. Educazione stradale per i bambini con un occhio ai genitori**", in collaborazione con l'autoscuola Ready2Go Tavella: un percorso ludico didattico, una piccola scuola guida con un'area multimediale riservata ai genitori, che ha trovato attuazione nel corso di tre eventi particolari: in occasione dei due week end della Fiera "B come BIMBO" (aprile'14) e nel corso della manifestazione "Incontriamoci a Pordenone" (ottobre'14).

- La diffusione del progetto strategico nazionale "**Network Scuole Guida a marchio ACI**": al network, negli anni passati, hanno aderito, nel territorio provinciale, n. 2 autoscuole: la predetta autoscuola Tavella di Pordenone e l'Autoscuola Bressan di Sacile. Quest'ultima, a fine anno, ha operato la risoluzione contrattuale.

Nel corso di quest'anno, l'elemento determinante e più qualitativo del progetto Ready2Go è stato rappresentato dall'organizzazione e dalla realizzazione dei cosiddetti "**Driving Test**", previsti dal Metodo ACI, effettuati in aree dedicate, appositamente reperite dall'AC nei Comuni interessati e rivolti ai ragazzi neopatentati. Buona, inoltre, da parte delle due autoscuole, la produzione delle tessere OKKEY, rivolte proprio al pubblico giovane.

Nel mese di dicembre, inoltre, è stato organizzato un **incontro presso l'ITIS "Kennedy" di Pordenone, nell'ambito del progetto "Ready2Go Scuola"**, promosso anche dal **MIUR**, al fine di sensibilizzare gli studenti delle 4<sup>^</sup> e delle 5<sup>^</sup> classi sui temi di base relativi alla sicurezza stradale, al fine di renderli maggiormente consapevoli dei rischi connessi alla circolazione stradale e, quindi, indurli a comportamenti virtuosi, con la chiara consapevolezza delle "regole della strada" e l'importanza di esse.

- **Comunicati stampa**, volti soprattutto a presentare i dati **ACI ISTAT sull'incidentalità stradale 2013** in Italia ed in provincia.

- **Collaborazione** con le istituzioni locali, mezzi di stampa e fondazioni nella divulgazione di dati statistici. L'AC Pordenone è membro della Conferenza Permanente Provinciale, istituita presso la Prefettura.

Un discorso a parte per il **settore sportivo**, che rappresenta, da sempre, per l'Ente una voce di grande interesse, stante la vocazione-mission del Sodalizio ed il numero di soci sportivi del Club.

Senza aggravio per i propri bilanci, l'Automobile Club ha valorizzato, negli ultimi anni, la propria presenza ed immagine, continuando ad operare quale struttura aggregante delle associazioni sportive e scuderie automobilistiche presenti nel territorio. Purtroppo, anche il settore sportivo, tuttavia, sta scontando le criticità del momento. Nel corso del 2014 è stato realizzato il **28° Rally Piancavallo Storico**, la cui organizzazione è stata concessa alla Scuderia Sagittario.

#### **Personale**

Una voce notevolmente incisiva e significativa del bilancio è rappresentata dalle spese del personale, i cui valori appostati (€ 156.993) risultano minimamente variati rispetto all'esercizio 2013 (160.635). Tali valori corrispondono agli emolumenti di carattere fisso e variabile erogati, agli oneri riflessi ed alla quota di esercizio per l'indennità di liquidazione del personale. La quota variabile è legata al Contratto Integrativo di Ente sottoscritto dalla Direzione e dalle Rappresentanze sindacali per l'anno 2014, impostato sul pieno rispetto di quanto previsto in tema di "merito e premi", con assegnazione al personale dipendente di obiettivi di performance individuale, basati sugli obiettivi di performance dell'Ente, sulla scorta del "sistema di misurazione e valutazione della performance". Già nel 2012, in ossequio a quanto prescritto dalla Direttiva n. 10 del 24 settembre 2012, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed avente ad oggetto "Spending review – Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni – Articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Linee di indirizzo e criteri applicativi", è stata proposta la riduzione della dotazione organica del personale da n. 7 dipendenti (di cui 4 in area C e 3 in area B) in 6 dipendenti (di cui 3 in area B e tre in area C). Allo stato attuale i dipendenti in ruolo sono quattro, di cui tre in area C ed 1 in area B.

Si segnala, inoltre, la progressiva riduzione dei debiti verso ACI, attraverso la puntuale osservanza dei termini e delle modalità sancite dal piano di ammortamento dei debiti

pregressi, rinegoziato dal Sodalizio con la Sede Centrale nel corso del 2011; piano che, in ogni caso, dovrà essere rinegoziato entro il 2015 .

---

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane quello di riequilibrare le criticità esistenti, al fine di migliorare i dati già incoraggianti raggiunti nell'esercizio 2014, il cui risultato finale espone un utile di € 97.020, che l'Ente intende così destinare:

- ☞ nel rispetto dell' art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 1.3 del 03.03.2014, i risparmi realizzati, per effetto di predetto regolamento, quantificati in € 14.192, vengono destinati ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica".
- ☞ La restante parte dell'utile ammontante ad € 82.828, verrà destinata ad incrementare gli utili del patrimonio netto portati a nuovo.

A tal fine, io, il Consiglio e il Direttore, consapevoli della necessità per l'Automobile Club Pordenone di perseguire l'economicità di gestione, riteniamo essenziale mantenere sotto controllo i costi, conseguendo, ove possibile, ulteriori riduzioni ma, nel contempo, reputiamo indispensabile individuare, sia a livello locale che di Federazione, possibili interventi che, nonostante la marcata rigidità che caratterizza i ricavi dell'Ente, possano determinare un incremento delle entrate.

Pertanto, a conclusione della presente Relazione, questa Presidenza, assicura il massimo impegno affinchè si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e di sviluppo dei servizi già in funzione; ciò nell'intento di poter offrire ai clienti strutture sempre più efficienti, nonchè risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile, anche attraverso eventuali processi di integrazione di attività e servizi comuni, soprattutto di natura strumentale, con AA.CC. limitrofi, al fine di realizzare economie di spesa e razionalizzazioni nella gestione della struttura.

Sulla base di tali considerazioni, invito i Sig. Soci, in base all'Art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 e delle relative Relazioni, così come redatti e sottoposti all'odierna Assemblea.

## **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### **4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo**

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>30.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.511	1.179	332
Immobilizzazioni materiali nette	472.789	478.596	-5.807
Immobilizzazioni finanziarie	553.893	454.239	99.654
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>1.028.193</b>	<b>934.014</b>	<b>94.179</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	61	138	-77
Credito verso clienti	69.801	43.822	25.979
Crediti verso società controllate	368	257	111
Altri crediti	49.380	52.561	-3.181
Disponibilità liquide	269.705	393.456	-123.751
Ratei e risconti attivi	59.529	59.244	285
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>448.844</b>	<b>549.478</b>	<b>-100.634</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.477.037</b>	<b>1.483.492</b>	<b>-6.455</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>506.996</b>	<b>409.974</b>	<b>97.022</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	271.129	272.126	-997
Altri debiti a medio e lungo termine	224.492	230.492	-6.000
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>495.621</b>	<b>502.618</b>	<b>-6.997</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	145.895	189.889	-43.994
Debiti verso società controllate	25.320	16.437	8.883
Debiti tributari e previdenziali	22.889	23.680	-791
Altri debiti a breve	197.971	255.168	-57.197
Ratei e risconti passivi	82.345	85.726	-3.381
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>474.420</b>	<b>570.900</b>	<b>-96.480</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.477.037</b>	<b>1.483.492</b>	<b>-6.455</b>

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari al 49,30% contro un il 43,89% dell'esercizio precedente, mentre il grado di copertura delle immobilizzazioni ottenuto con capitale e le passività consolidate è pari al 97,51% (97,70% nell'esercizio precedente).

L'indice di indipendenza da terzi è pari al 52,26% mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 38,19%. L'indice di indipendenza (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente.

La variazione intervenuta tra il 2013 e il 2014 è migliorativa rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di liquidità nell'esercizio in esame è pari al 94,59% mentre nell'esercizio precedente si attestava sul 96,22%. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze.

Il valore sopra descritta è positivo per l'Ente, in quanto evidenzia la quasi completa capacità dell'Ente a far fronte alle passività correnti con mezzi disponibili a breve periodo.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	1.511	1.179	332
Immobilizzazioni materiali nette	472.789	478.596	-5.807
Immobilizzazioni finanziarie	553.893	454.239	99.654
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>1.028.193</b>	<b>934.014</b>	<b>94.179</b>
Rimanenze di magazzino	61	138	-77
Credito verso clienti	69.801	43.822	25.979
Crediti verso società controllate	368	257	111
Altri crediti	49.380	52.561	-3.181
Ratei e risconti attivi	59.529	59.244	285
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>179.139</b>	<b>156.022</b>	<b>23.117</b>
Debiti verso fornitori	145.895	189.889	-43.994
Debiti verso società controllate	25.320	16.437	8.883
Debiti tributari e previdenziali	22.889	23.680	-791
Altri debiti a breve	197.971	255.168	-57.197
Ratei e risconti passivi	82.345	85.726	-3.381
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>474.420</b>	<b>570.900</b>	<b>-96.480</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-295.281</b>	<b>-414.878</b>	<b>119.597</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	271.129	272.126	-997
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>271.129</b>	<b>272.126</b>	<b>-997</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>461.783</b>	<b>247.010</b>	<b>214.773</b>
Patrimonio netto	506.996	409.974	97.022
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	224.492	230.492	-6.000
Posizione finanz. netta a breve termine	269.705	393.456	-123.751
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>461.783</b>	<b>247.010</b>	<b>214.773</b>

La dinamica delle variazioni dello stato patrimoniale rettificato evidenzia rispetto al 2013:

- a) l'aumento del capitale immobilizzato per effetto di rivalutazioni e acquisizioni delle immobilizzazioni finanziarie,
- b) la diminuzione del capitale circolante netto causata dalla riduzione delle passività a breve in parte bilanciata dall'aumento delle attività di esercizio,
- c) allineate le fonti a medio/lungo termine,

Per effetto delle variazioni sopra indicate, il capitale investito al 31 dicembre 2014, ammonta a € 461.783 ed è quasi del tutto assorbito dai mezzi propri.

## **4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2014</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2013</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	97.020	-20.778
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	11.914	8.048
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	8.048	8.048
- accant. Fondi Rischi	3.866	0
(Utilizzo dei fondi):	-12.911	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-12.911	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	7.305	7.322
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	98	98
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	7.207	7.224
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	-88.796	0
- svalutazioni partecipazioni	-88.796	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-82.488	15.370
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	14.532	-5.408
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	77	98
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-25.979	4.375
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-111	1.731
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario		0
Decremento/(incremento) altri crediti	3.181	174
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-285	647
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-43.994	-13.421
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	8.883	6.531
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	57	881
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-848	27
Incremento/(decremento) altri debiti	-57.197	1.762
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-3.381	4.776
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-119.597	7.581
<b>A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>-105.065</b>	<b>2.173</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-430	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	1.179	1.277
Immobilizzazioni immateriali nette finali	1.511	1.179
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-98	-98
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.400	-683
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	478.596	485.137
Immobilizzazioni materiali nette finali	472.789	478.596
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-7.207	-7.224
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-10.858	-7.729
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	454.239	446.510
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	553.893	454.239
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	88.796	0
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-12.688</b>	<b>-8.412</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche e altri	-6.000	-6.000
Incremento (decremento) mezzi propri	-2	1
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>-5.998</b>	<b>-6.001</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	<b>-123.751</b>	<b>-12.240</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1</b>	<b>393.456</b>	<b>405.696</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1</b>	<b>269.705</b>	<b>393.456</b>

Si è redatto il rendiconto finanziario delle liquidità dell'Ente, sul presupposto che tale documento esprima importanti informazioni in merito a:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati

L'analisi si concretizza nella seguente sintesi:

Il cash flow impiegato ammonta ad € 123.751, e concorre all'impiego di liquidità l'acquisto di investimenti € 12.688, e l'impiego di liquidità nell'ambito delle voci del capitale circolante € 119.597 determinato dalla diminuzione delle passività sociali a cui si aggiunge la riduzione dei crediti Vs. clienti.

Dalla gestione reddituale emerge un cash flow positivo di € 14.532.

## 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	482.994	477.360	5.634	1,2%
Costi esterni operativi	-316.551	-328.272	11.721	-3,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>166.443</b>	<b>149.088</b>	<b>17.355</b>	<b>11,6%</b>
Costo del personale	-156.933	-160.635	3.702	-2,3%
<b>EBITDA</b>	<b>9.510</b>	<b>-11.547</b>	<b>21.057</b>	<b>82,4%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-11.547	-7.565	-3.982	52,6%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>-2.037</b>	<b>-19.112</b>	<b>17.075</b>	<b>10,7%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	97.927	9.193	88.734	965,2%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>95.890</b>	<b>-9.919</b>	<b>105.809</b>	<b>966,7%</b>
Risultato dell'area straordinaria	12.911	314	12.597	4011,8%
<b>EBIT integrale</b>	<b>108.801</b>	<b>-9.605</b>	<b>118.406</b>	<b>1132,7%</b>
Oneri finanziari	-1.482	-1.505	23	98,5%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>107.319</b>	<b>-11.110</b>	<b>118.429</b>	<b>965,9%</b>
Imposte sul reddito	-10.299	-9.668	-631	-6,5%
<b>Risultato Netto</b>	<b>97.020</b>	<b>-20.778</b>	<b>117.798</b>	<b>466,9%</b>

Il valore della produzione di € 482.994, comprende sia il valore delle prestazioni eseguite (€ 382.011) che aumenta del 4,1% rispetto all'esercizio precedente, che il valore degli altri ricavi per € 100.883, di cui € 60.821 per locazioni.

I costi esterni operativi registrano una diminuzione percentuale del 3,6% rispetto al decorso esercizio, e rappresentano l'esito di molteplici e diversificate azioni poste in atto per contenere i costi della struttura.

I costi del personale di € 156.993, sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

Il risultato netto di esercizio tiene conto delle operazioni composite di rivalutazioni/svalutazioni effettuate nell'area delle immobilizzazioni finanziarie per € 88.796.

## **5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Alla data della stesura della presente relazione, non risultano intervenuti, rispetto alla gestione ordinaria dell'Ente, fatti di rilievo che per la loro particolarità e rilevanza necessitino di essere segnalati.

## **6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel 2015 l'Ente continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo, anche se un critico contesto economico e finanziario rende estremamente difficoltoso effettuare previsioni circa l'effettiva evoluzione dei settori di attività.

## **7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

Il risultato finale dell'esercizio espone un utile di € 97.020, che l'Ente intende destinare nel seguente modo:

- ☞ nel rispetto dell' art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 1.3 del 03.03.2014, i risparmi realizzati, per effetto di predetto regolamento, quantificati in € 14.192, vengono destinati ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica".
- ☞ La restante parte dell'utile ammontante ad € 82.828, verrà destinata ad incrementare gli utili del patrimonio netto portati a nuovo.